Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 3

Vereinsnachrichten: Assemblea dei delegati associazione sottufficiali / sezione Ticino

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

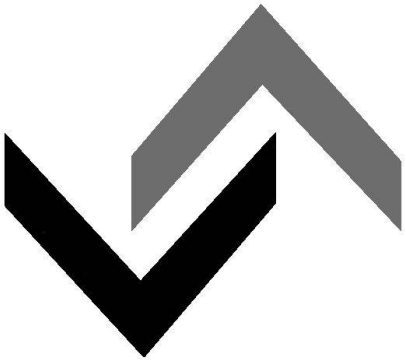
Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Assemblea dei Delegati Associazione Sottufficiali / Sezione Ticino

TESTO **SERGENTE BRUNO HORN,** VICEPRESIDENTE ASSU/TI



Alla presenza di diversi ospiti si è svolta il 2 Aprile scorso l'Assemblea dei Delegati presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio.

Dopo le procedure preliminari si è data la parola al Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini, capo Dicastero delle Istituzioni che si presenta per l'ultima volta in questa funzione.
Dopo le testimonianze di stima e apprezzamento per l'ASSU, l'oratore ha dato un breve riassunto delle attività svolte dal Ticino politico per il mantenimento di una presenza militare nel cantone, sia come centri di istruzione che come posti di lavoro.
Il futuro non si presenta sicuro ma il Consigliere di Stato si è detto convinto che il suo successore possa mantenere i contatti e la pressione sulle Autorità Federali onde tenere presente il Ticino quale parte della Svizzera "militare".
Negli anni si è cercato il contatto con associazioni e con la truppa che nel cantone stesso svolge il proprio servizio militare estendendo questa ricerca di contato pure alle truppe ticinesi in servizio nella Svizzera Interna.
Chiudendo il suo intervento, l'oratore ha toccato il tema dell'Associativismo, importante nel mantenimento del tessuto connettivo del paese e concetto che ha ben presente dal periodo di formazione alla Scuola Ufficiali assolta nell'oramai lontano 1975.

Questa assemblea è stata l'ultima condotta dal presidente Tiziano de Piaggi, dimissionario per ragioni personali, che ha ricordato nel suo intervento i punti salienti del periodo della sua presidenza con le Giornate del Sottufficiale svoltesi a Mendrisio nel 2005, l'inizio della presenza attiva delle Associazioni Militari come interlocutore per l'economia in difesa della formazione militare del quadro e del valore intrinseco che questo porta all'economia in generale.
La presidenza rimane vacante in attesa del responso di un gruppo di ricerca che sta lavorando per garantire una presidenza significativa e valida.

Norman Gobbi, presente quale responsabile per il Gruppo di azione contro l'iniziativa detta "Contro la violenza perpetrata con le armi", bocciata in occasione della votazione federale del 13 febbraio, 2011, ha voluto ringraziare i presenti per il contributo dato in occasione della votazione stessa, in tempo, presenza e il semplice voto.
Chiudendo preannuncia che ci saranno ulteriori iniziative popolari, sempre promosse dal GSOA, che mirano a indebolire l'efficacia dell'Esercito e che quindi si dovrà tenere alta la guardia e le occasioni di lavorare ancora insieme non mancheranno.

L'ultimo intervento, portato dal Col Franco Valli, informa i presenti che oramai sono diverse le sezioni che si sono associate alla RMSI e che questo aiuterà pure il lavoro futuro come preannunciato da Norman Gobbi, con questo la RMSI diventa il polo di informazione e aggiornamento comune a tutte le associazioni militari presenti nella Svizzera Italiana. ■